

Relazione sull'indebitamento al 31.12.2016.

In relazione alle partite debitorie del consorzio al 31.12.2016 ammontanti ad Euro 4.888.058

si attesta

che le stesse sono da riferire in forma esclusiva all'attività ordinaria di gestione delle partite correnti, da riferire a forniture di beni e servizi ovvero a erogazioni iniziali di progetti comunitari e non di cui Euro 3.107.006 oltre i 12 mesi.

Al proposito quindi

si attesta

che le predette partite di debito non sono in nessun modo riconducibili a forme di indebitamento quali mutui ovvero anticipazioni di cassa ottenute da Istituti bancari (Cassa depositi e prestiti e Istituto bancario tesoriere), contratti per finanziare spese di investimento.

Per quanto sopra

si attesta

che al 31.12.2016 non erano accessi mutui o altre forme di indebitamento per spese di investimento per gli effetti dell'art. 2 comma 5 del Decreto interministeriale del 1 settembre 2009 n. 90, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 1 comma 611 Legge 23.12.2014 n. 190.

Per maggiore informativa e per valutazione di sostenibilità si veda, il seguente prospetto contenente il dettaglio delle partite debitorie e creditorie riclassificate per loro natura:

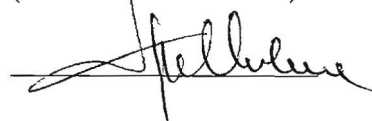
<u>Crediti/Circolante</u>		6.410.553	<u>Debiti</u>		4.888.058
Disponibilità liquide	928		Debiti v/ fornitori	740.090	
Crediti v/Clienti-Committenti	1.302.720		Debiti v/partner UE	475.614	
Crediti per contributi	1.173.687		Debiti v/Personale	40.100	
Lavori in corso sui progetti	3.787.607		Erogazioni iniziali progetti entro l'esercizio successivo	235.700	
			Erogazioni iniziali progetti oltre l'esercizio successivo	3.107.006	
Crediti v/Erario e Istituti di Previdenza	122.245		Debiti v/Erario e Istituti di Previdenza	170.504	
			Anticipazione di cassa a breve	107.916	
Altri crediti	23.366		Altri debiti	11.127	

Ai fini della valutazione di sostenibilità, si ritiene pertanto che con le ordinarie movimentazioni del circolante, pari a Euro 6.410.553 il Consorzio possa far fronte al pagamento dei propri debiti di uguale natura, pari ad Euro 4.888.058.

Per quanto all'anticipazione di cassa a breve per Euro 107.916,00, si vedano le precisazioni a commento incluse nella Nota Integrativa in ordine al raffronto con il complessivo credito vantato nei confronti di MIUR, MIPAF e CNR per l'importo di Euro 882.545,76 scaduti al 31.12.2016.

Il Presidente del CoNISMa

(Prof. Antonio Mazzola)



Il Presidente del Collegio dei Revisori

(Dott. Antonino Messina)

